

**SCARAMANZIE CELEBRI** Le confessioni in un libro

# «Non è vero ma ci credo» Tutte le superstizioni dei vip

*C'è chi ha il terrore del malocchio, chi non sopporta il colore verde, chi sparge il sale: ecco le manie quotidiane per scacciare la sfortuna*

**Daniela Uva**

■ La scaramanzia più originale? Non parlare mai delle proprie scaramanzie. Quella più diffusa? L'ossessione di essere inseguiti dal malocchio. E la trappola non scatta solo per la gente comune. Perché anche i vip vivono con il cornetto rosso in tasca. E, salvo rare eccezioni, lo ammettono candidamente. «Non sono solo i personaggi dello spettacolo a crederci. La scaramanzia è trasversale. E contagia tutti». Parola di Gian Maria Aliberti Gerbotto, che dopo aver passato due anni a intervistare cento vip ha raccolto le loro storie nel libro *Il metodo antisfiga* (Aliberti editore). «Ho parlato con i personaggi più diversi, da Margherita Hack a Emanuele Filiberto di Savoia - racconta - Solo uno ha rifiutato di concedere l'intervista. Si tratta di Leonardo Pie-raccioni, era troppo spaventato dall'idea di nominare le sue scara-

manzie». Dal terrore dello jettatore all'idiosincrasia per il colore verde, il campionario delle fissazioni è immenso. Franco Zeffirelli e Alberto Bevilacqua non osano neanche pronunciare il nome di una persona, se sono convinti che porti sfortuna. Mentre Roberto Gervaso cerca in tutti i modi di ingraziarsela, sperando che la sua jella colpisca qualcun altro.

E poi c'è chi ci ha provato a non credere nella scaramanzia, ma gli è andata male: Gigi Proietti ha nominato l'innominabile, e dopo pochi minuti una poltrona del teatro è andata a fuoco. Ma c'è anche il malocchio a terrorizzare personaggi più o meno noti. Come Matteo Marzotto, che in un periodo difficile è stato convinto di essere vittima di uno stregone. O Maria Grazia Cucinotta, che con il ma-

locchio ci è cresciuta: sua nonna era specializzata nell'eliminarlo. Come la suocera dell'ex sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, che all'insaputa dell'interessata svolgeva riti ancestrali pur di liberarla dalla sfortuna. «I metodi per difendersi dalla jella sono spesso abbastanza diffusi, ma in qualche caso ne ho trovati di strani - continua Aliberti Gerbotto - Il caso più stravagante è quello dell'ex Miss Italia Miriam Leone, che conserva un baffo del suo gatto nel portafogli». C'è poi il colore viola: impossibile indossarlo per chiunque faccia spettacolo. Salvo per Paola Pirego e Federica Panicucci. Con loro però basta pronunciare la parola «verde» per creare scompiglio. «Tre giorni fa ero ospite di Federica a *Mattino Cinque*. A un certo punto ho nominato il colore verde. Lei si è prima arrabbiata, e poi ha smesso di rivolgermi la parola». Ma è quando si tratta di sale che la lista dei vip fissati con la malasorte cresce a dismisura. Se

ci si siede a tavola con Elisabetta Canalis bisogna ricordarsi di non passare la saliera. Mentre Valeria Marini esorcizza immergendosi in una vasca piena di sale: «Due o negli angoli dello studio televisivo e Sofia Loren, che se lo faceva cucire nell'orlo dei vestiti prima dei concorsi di bellezza. «Ma proprio non posso tralasciare Nino Frassica. Ogni volta che in macchina incrocia una pecora lui si ferma e la saluta. È convinto che questo gesto porti soldi. Mentre Lino Banfi, che ha scritto la prefazione del libro, pur avendo recitato in *Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio*, è il vip meno scaramantico del panorama italiano».

Ma esiste un metodo infallibile contro la sfortuna? «Federica Pellegrini è convinta che basti sfiorarsi il seno prima delle gare, Fabrizio Frizzi può condurre tutte le puntate di un programma con le stesse mutande - conclude Aliberti Gerbotto - Io preferisco toccare con il cucchiaino tre volte la tazzina del caffè».

**IL CASO**

**Pieraccioni ha rifiutato di parlarne: la prudenza non è mai troppa...**

**Le ossessioni**

**lettatori**

Non pronunciare il nome del presunto jettatore è la regola numero uno per molte persone scaramantiche, come il regista Franco Zeffirelli e lo scrittore Alberto Bevilacqua

**Malocchio**

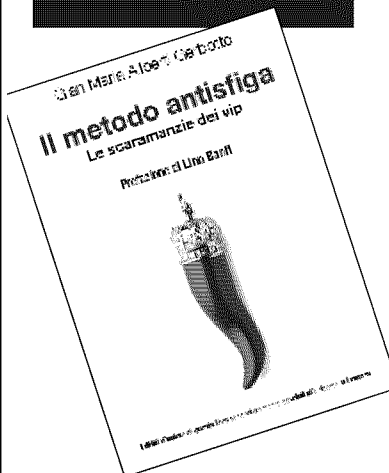
Un'altra scaramanzia diffusa è la credenza nel malocchio, spesso seguita da tentativi di liberarsene. La nonna di Maria Grazia Cucinotta era specializzata proprio in questa attività

**Sale**

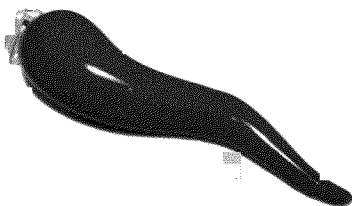
Sono molte le scaramanzie legate al sale: c'è chi non sopporta che la saliera sia passata di mano a tavola, e chi invece sparge sale per scacciare eventuali guai



Trucchi e manie in un volume



«Il metodo antisfiga» è pubblicato da Aliberti



I PERSONAGGI



Valeria Marini

La showgirl crede in una pratica scaccia-guai: periodicamente si concede un bagno nel sale



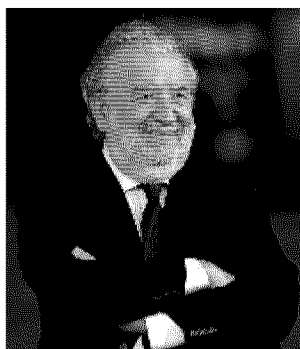
Matteo Marzotto

L'imprenditore ha ammesso di avere pensato, in un periodo di difficoltà della sua esistenza, perfino al malocchio



Elisabetta Canalis

La ex velina è superstiziosa: quando è a tavola non sopporta che qualcuno dei commensali si passi il sale di mano



Pupi Avati

Il regista a un certo punto era convinto di esserne vittima: se lo faceva togliere dalla moglie del truccatore di scena



Gianfranco Vissani

Lo chef, celebre volto televisivo, non ammette che ci siano tredici commensali: una volta fece sedere a cena il cameriere